

WONDERFUL COULE
ACQUISTA 3 ARTICOLI
QUELLO CHE COSTA MENO LO PAGHI SOLO 1 EURO

MARTEDI 19 OTTOBRE 2010
PERUGIA Piazza Italia, 4
Tel 075/5736141 - Fax 075/5730282
TERNI: Piazza della Repubblica
Tel 0744/58041 (4linea)
Fax 0744/404126

Il Messaggero UMBRIA

WONDERFUL COULE
ACQUISTA 3 ARTICOLI
QUELLO CHE COSTA MENO LO PAGHI SOLO 1 EURO

Il sole sorge	7,27
Tramonta	18,23
La luna sorge	16,27
Cala	3,52
Temperatura mm	8°
Max	16°
Umidità	47%

San Isaac Jogues
Nato il 10 gennaio 1607 presso Orleans. Entrò nella Società di Gesù nel 1624 e nel 1636 fu inviato nel Nord America. Nel 1646 in Canada fu ucciso con un colpo alla nuca e decapitato.

PERUGIA	Vigili Urbani	075/5733232
Guardia Medica	Comandante	075/5737819
P Pronto Soccorso	Operatore	075/5737821
Risultati	FULLINO	0742/330000
Sani	Vigili Urbani	0742/332270
Umbria Acqua	Carabinieri	0742/542453
APPA	Polizia Ferroviaria	0742/348511
SULGA	Commissariato	0742/21212
Aeroporto S.Egidio	Vigili del Fuoco	075/5733232

Ass. 83	800-211311
SPOLETO	
Polizia	0743-45791
Carabinieri	0743-22881
Comandante	0743-22881
Vigili del Fuoco	115 - 0743-46666
Vigili Urbani	0743-216206
Soccorso Alp	116 - 0743-45333

TERNI	0744/5491
Comune	0744/420000
Vigili Urbani	
Guardia Medica	0744/300136
Taxi	0744/420137
Comandante	0744/300141
Comandante	0744/300141
Guardia Medica	0744/270000

Comandante	0742/341094
Comandante	0742/341094
Comandante	0742/341094
Comandante	0742/341094
Comandante	0742/341094

Comandante	0742/341094
Comandante	0742/341094
Comandante	0742/341094
Comandante	0742/341094
Comandante	0742/341094

L'Anas avvia manutenzione straordinaria sulle statali in Umbria: i lavori riguardano la SS 3 Flaminia, la SS 75 Centrale Umbra, SS 219 Pian D'Assino, SS 685 Tre Valli Umbre, SS 318 di Valfabbrica e SS 448 di Baschi.

Carabinieri al lavoro sulle memorie sequestrate e sui dischetti della Santoni. Le difese rinunciano al Riesame Sanitopoli, nel computer 1500 segnalazioni

Il terminale è quello di Barberini. La Giunta: «Riommi ripensaci»

LAVORO
In Umbria peggio che in Italia Epifani a Perugia per il piano Cgil
di FEDERICO FABRIZI
TERNI- Ventiduemila in cassa integrazione, la metà "a zero ore", e per due terzi si tratta di "cassa in deroga", significa che dopo non c'è più niente. «Questa è la fragilità del sistema produttivo umbro, che ha impattato contro la crisi», dice chiaro e tondo il segretario regionale della Cgil, Mario Bravi. Oggi Guglielmo Epifani sarà a Perugia, alla sala dei Notari, per mettere sul tavolo un paper di proposte: il piano per il lavoro per l'Umbria. Si parte dai numeri dell'osservatorio della Cgil: il tasso di disoccupazione salito dal 7 per cento di un anno fa al 7,26 per cento. Nelle tabelle sfornate dalle Camere del lavoro c'è scritto che l'Umbria sta messa peggio rispetto alla media nazionale. Nel 2008 gli occupati umbri erano arrivati al 64,6 per cento: «Quantitativamente un dato vicino a quello delle regioni del nord - spiega Mario Bravi - anche se dovevamo fare i conti con una qualità "bassa" dei contratti...». Ora il problema è cambiato: in cima alla lista dei guai da risolvere non c'è la qualità del lavoro, ma la quantità. Nel 2009 il tasso di occupazione in Italia è sceso del 1,6

CHE UMBRIA FA



L'Università esce dalla top ten Ambiente, Perugia e Terni giù
PERUGIA - L'Università degli studi è uscita dalla top ten della classifica Vision. L'ateneo perugino è sceso di dieci posti fermandosi al 14° posto nello studio che sintetizza indicatori quali presenza di studenti stranieri, produzione di ricerca rilevante, impatto occupazionale, capacità di attrarre finanziamenti e di influenzare l'opinione pubblica. Perugia perde posizioni anche quanto a indicatori ambientali. Nella classifica Ecosistema urbano 2010 il capoluogo è sceso di 9 posti: promossa per qualità del tpl, bocciata per la differenziazione. Meno 6, invece, per Terni che brilla per mobilità alternativa, non per la tenuta della rete idrica. (F.Nu.)
Continua a pagina 41

di ITALO CARMIGNANI e EGLE PRIOLO
PERUGIA - Un numero, millecinquecento, e un sospetto, la spintarella. Arriva dalle carte di un'inchiesta pronta a diventare una bomba sull'amministrazione umbra, oppure un petardo contro l'aria in movimento. Nel giorno in cui la giunta regionale chiede all'assessore Vincenzo Riommi di restare al suo posto e ripensare a quella decisione di rimettere la delega della sanità nella mani della governatrice Catuscia Marini, un computer racconta. Il terminale è quello di Luca Barberini (difeso da David Brunelli), presidente dimissionario della Vus, indagato e perquisito, preso in custodia dai carabinieri attraverso un mandato firmato dal pubblico ministero Sergio Sottani. Dentro c'era una sorpresa lunghissima, una lista di nomi e asterischi ora srotolata sulla scrivania degli investigatori per capire se qualcuno è stato aiutato più del dovuto e come mai. Se per voto di scambio oppure di più. Quello delle assunzioni è un filone ricorrente (almeno finora) con un'altro elenco di nomi e di asterischi trovato sulla scrivania di Gigliola Rosignoli (difesa da Giovanni Dean), direttore generale Asl. Pare fosse impegnata ad aiutare. Alla giustizia il compito di stabilire se sia reato o solo malcostume. Ma c'è di più.
Continua a pagina 35



di Federico Fabrizi
«Con tua un atteggiamento»

CARO Federico che problema sona attiva, libero, non riuscito negli "ormai divorziato, storia con una ra, con lei ma c'è un affatto felice che senza troppi com a nessuno, che m troppo vecchio, "16 anni e che qui perché sarei un neonato. Quindi! re mai madre. No continua a stressare di lasciarmi. No comportarmi, sempre tanta pa: do si cerca di concizioni di chi ci sta particolarmente. Credo che sarai tranquillizzare ti (virgoletto solo p che capisco non s Non lasciarti troj nare. I genitori vor pre il meglio per i meglio che però gusti. Ma è una aspirazioni dei f perché da quel co za di ciò che ogni Siamo nati per p passato. I genitori le fronde dell'albe non in terra. Que hai intenzione i compagno, che vi conte, dovrà arreterà mai e cont "peggior partito" due scelte: darle i felice lei è non te, te (che non signij assumere un at andare avanti né quel che pensate figlio, l'armonia. La bellezza, l'an forti diventano la smo della gente. Scrivete a: posta

Al telefono quel brutto vezzo di aumentare le invalidità **SANITOPOLI** Non c'era solo la corsa al posto nuovo, ma anche a quello da mantenere

Quando il sindaco fece al telefono: «...ci sono dieci giorni per sistemare la cosa»

Dalle intercettazioni solo "interessamenti", ma ancora nessun reato

SEGUE DALLA PRIMA

di ITALO CARMIGNANI
e EGLE PRIOLO

Attraverso il filo del telefono i carabinieri non hanno ascoltato solo richieste di un impiego, ma pure *autini* per non perderlo, quel posto di lavoro tanto tribolato. Anche cercando il modo di tentare ad aumentare le percentuali di invalidità. Tutto da provare, ma quando il 17 marzo di quest'anno, un mercoledì all'ora di pranzo, a Luca Barberini è squillato il telefono, la conversazione tra lui e un'amica è andata così. Lei gli parla della visita che ha fatto per verificare il suo stato di invalidità e spiega: «Allora, io ieri l'ho fatta (...) Sono andata a ritirarla stamattina che era pronto il verbale perché a me me scade tutto il 22 e non mi hanno dato quello che mi serviva (...) Per dire, funziona la legge 104 articolo 3 che era quella che serviva a me. Mi hanno dato l'articolo 1 che per la perdita del posto di lavoro non mi serve a niente. C'ho un'ultima possibilità per non perdere il posto (di lavoro), che è la visita del 19. Loro invece mi

hanno fatto tutto ieri, mi dovrebbero assolutamente dà il 75 per cento. Come faccio?».

Luca: «Cioè che significa, perché non l'hanno dato la Lc quell'altra?». Donna: «Non lo so m'hanno dato l'articolo 1 anziché l'articolo 3, m'hanno dato handicap e non handicap grave, capito. Invece per la fine dei perde il posto, l'handicap normale non serve a niente, ho letto il decreto stamattina, l'unica possibilità che c'ho di allegare un'invalidità civile con una percentuale del 75%, cioè è due terzi del 100%, non inferiore al 75, questo verbale deve essere fatto venerdì, anche se la visita me l'hanno fatta ieri. Cioè io stavo nella commissione di quella che ha firmato la lettera, io non so se tu hai parlato con qualcuno del genere. Io non so che fa». Luca: «Allora a te te serve il 75%». Donna: «Sì, sì, non meno

**BARBERINI
CINQUE**

«Allora a te serve il 75 per cento»



A destra, il pm Sergio Soteni impegnato nell'inchiesta di Sanitopoli assieme ai carabinieri del Roni. Sotto, il sindaco di Foligno, Nando Misemetti



LE REAZIONI E I DETTAGLI

Contropiede della Marini, oggi subito sfida in consiglio

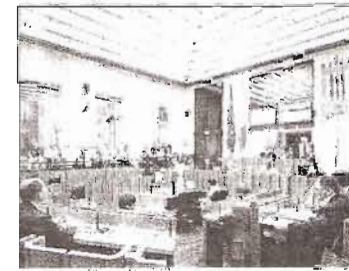
Intanto a Foligno vengono danneggiate le auto di una delle persone finite nell'indagine

di LUCA BENEDETTI

In anticipo sul dubbio di una frenata la presidente Catiuscia Marini muove subito sulla scacchiera del caso che si chiama Sanitopoli e decide di affrontare il confronto in consiglio regionale. Oggi la sfida, chiesta anche dall'opposizione, si annuncia calda. Ieri mattina contatti stretti e veloci sull'asse delle istituzioni. Palazzo Donini (giunta) chiama, palazzo Cesaroni (consiglio) risponde ed Eros Brega, presidente dell'assemblea regionale, mette nero su bianco il raddoppio dei lavori in aula. Oggi comunica-

nea i traguardi raggiunti dalla sanità umbra. L'opposizione picchia duro. Cirignoni (Lega) parla di affronto ai cittadini per la Rosignoli che non si dimette. Monacelli (Udc) dice che l'inchiesta ha fatto conoscere uno «sfacciato sistema di potere che ha sfruttato attese e bisogni di persone in cerca di lavoro», mentre Nevi (Pdl) attacca una «Marini in preda a fibrillazione e paura per l'inchiesta».

Intanto a Foligno una delle persone finite nell'indagine e intercettate ha denunciato alle forze dell'ordine di aver subito danni...



«Il lavoro per Davide si deve costruire»

Gianluca D'Ingecco e le telefonate interminabili per trovare lavoro a Marco e soprattutto a David Alpaca, il precario da cui è partita l'inchiesta. Un lavoro da trovare o "costruire". Così D'Ingecco alla Santoni, il 18 novembre scorso: «...per Marco è più facile anche per fare l'assicurazione che a Sanitopoli».



TECNICI AL LAVORO

La svolta arriva dai dischetti

Nei computer (di Barberini) e sulle scrivanie (di Rosignoli) i carabinieri hanno trovato migliaia di curricula ed è seguendo queste "segnalazioni" che gli investigatori stanno cercando di sbrogliare la matassa che è diventata Sanitopoli. Ma la svolta alle indagini, il sentore sembra proprio questo, potrebbe venire dall'analisi (di cui si stanno occupando i carabinieri) dei tre famosi dischetti sequestrati a Sandra Santoni (difesa dall'avvocato Claudio Franceschini), ex capo della segreteria della giunta di Maria Rita Lorenzetti, quelli in cui sarebbe riportato il "diario di bordo" di dieci anni di governo regionale. Memorie elettroniche e carte ora al centro del vaglio attento della magistratura e dei suoi esperti.

«Allora
ate
serve
il 75 per cento»



Barberini (Vus)

75 per cento. Come faccio?». Luca: «Cioè che significa, perché non l'hanno dato la Le quell'altra?». Donna: «Non lo so m'hanno dato l'articolo 1 anziché l'articolo 3, m'hanno dato handicap e non handicap grave, capito. Invece per la fine del perde il posto, l'handicap normale non serve a niente, ho letto il decreto stamattina, l'unica possibilità che c'ho di allegare un'invalidità civile con una percentuale del 75%, cioè i due terzi del 100%, non inferiore al 75, questo verbale deve essere fatto venerdì, anche se la visita me l'hanno fatta ieri. Cioè io stavo nella commissione di quella che ha firmato la lettera, io non so se tu hai parlato con qualcuno del genere. Io non so che fa». Luca: «Allora a te te serve il 75%». Donna: «Sì, sì non meno, perché se no tutto quello che ho fatto non m'è servito a niente, se ce la fò bene se no che devo dirlo». Luca: «Senti, allora io adesso sento la persona e te richiamo e te do il numero lo richiamo te, va bene?». Donna: «Devo chiamare questa persona io?». Luca: «Adesso fammelo sentire, va bene? (...) Tieni il cellulare acceso te faccio, te chiamo». Nel trascrivere le conversazioni ascoltate al telefono, i carabinieri indicano anche la persona a cui credono si sarebbe rivolto il presidente della Vus: un dirigente della Asl 3 e «uomo di Gigliola Rosignolo».

Tra lavori e favori, in mezzo alle intercettazioni dei carabinieri spuntano anche problemi legati allo statuto della Croce Bianca di Foligno. Problemi che toccano diverse persone e vanno risolti. Problemi sollevati da una rappresentante della Regione e di cui parlano Nando Mismetti e Sandra Santoni. La prima domanda del sindaco di Foligno è se «questa donna è sotto di loro e Sandra risponde di sì». Praticamente Mismetti, si legge nelle trascrizioni, «de riferisce che sono andati ad esaminare gli statuti delle associazioni e quello della Croce Bianca non era particolarmente a posto, mancava qualcosa e gli hanno riferito (i rappresentanti della Regione) che se non lo mettevano a posto ci potevano essere dei problemi». Il sindaco di Foligno, dopo aver chiesto alla Santoni di parlare con questa donna, dice «che ci sono dieci giorni di tempo per sistemare questa cosa e poi faranno un altro incontro per vedere se è tutto a posto. Nando esorta Sandra di parlarci con questa persona e «prepararla» perché l'annullamento dello statuto gli creerebbe grossi problemi. Sandra risponde: «No... sì e certo... la uccido prima de parti no». Nando: «No, voglio di... Semo tutti soci, tu sei socia, Rita è socia, tutti soci». E Sandra risponde: «Ahh, voglio di, ancora quattro giorni, qualche cosa conto qua dentro, quindi...». Al telefono, i carabinieri sentono la risata di Mismetti e poi l'ultima frase, legata (è il 19 gennaio 2010) al trasferimento della Santoni. «Per la tua cosa - dice il sindaco - omissis ho firmato il nulla osta». E Sandra «A'ha detto, credo che oggi deliberava Gigliola, quindi».

© FOTOGRAFIA PERUVIATA

Contropiede della Marini, oggi subito sfida in consiglio

Intanto a Foligno vengono danneggiate le auto di una delle persone finite nell'indagine

di LUCA BENEDETTI

In anticipo sul dubbio di una frenata la presidente Catiuscia Marini muove subito sulla scacchiera del caso che si chiama Sanitopoli e decide di affrontare il confronto in consiglio regionale. Oggi la sfida, chiesta anche dall'opposizione, si annuncia calda. Ieri mattina contatti stretti e veloci sull'asse delle istituzioni. Palazzo Donini (giunta) chiama, palazzo Cesaroni (consiglio) risponde ed Eros Brega, presidente dell'assemblea regionale, mette nero su bianco il raddoppio dei lavori in aula. Oggi comunicazioni della presidente, dibattito sulle dimissioni dell'assessore alla Sanità Vincenzo Riommi e Sanitopoli e domani si parla di economia. Che sulla sanità sarà una seduta calda lo sanno tutti, che lo sarà anche domani sulle vicende del lavoro e dell'occupazione l'annuncio una nota del neo segretario dell'Idv, Paolo Brutti che accende la miccia così «Il tempo delle chiacchiere è finito».

Sanitopoli resta in primo piano. Ieri mattina miss presidente ha incontrato i direttori generali della sanità. Si racconta di un gelido distacco tra Oriandi e Rosignoli e di parole nette di Catiuscia I. Parole che, ai manager, sono state dette più o meno così. «Carisignori, mi raccomando, tenete al meglio sui bilanci».

LA PRESIDENTE AL DIRETTOIO

«Attenti ai bilanci»
E la giunta
"richiama"
Riommi

Passaggio chiave anche sulla barra a drutta da tenere sull'agenzia Umbria sanità che era della Rosignoli ed ora è di Duca. Insomma, il rush finale dell'anno con vista sulla quadratura dei numeri è il compito a casa che avrà una chiave pesante anche sulle pagelle dei manager. È noto che verso Terni c'è un bel po' di batticuore, che forse qualche numero va aggiustato anche a Perugia. E che la partita per l'Umbria è decisa.

Ieri pomeriggio, poi, la Marini ha riunito la giunta. Per certificare che ha assunto le deleghe lasciate da Riommi, per spiegare che per qualche mese di un nuovo assessore alla Sanità non se ne parla. L'esecutivo ha preso atto, ha applaudito Riommi per il passo indietro ma ha anche chiesto all'ex assessore di riconsiderare la sua decisione. La giunta fa quadrato, sottoli-

nea i traguardi raggiunti dalla sanità umbra, l'opposizione picchia duro. Cirignoni (Lega) parla di affronto ai cittadini per la Rosignoli che non si dimette, Monacelli (Udc) dice che l'inchiesta ha fatto conoscere uno «sfacciatissimo sistema di potere che ha sfruttato attese e bisogni di persone in cerca di lavoro», mentre Neri (Pdl) attacca una «Marini in preda a fibrillazione e paura per l'inchiesta».

Intanto a Foligno una delle persone finite nell'indagine e intercettata ha denunciato alle forze dell'ordine di aver subito danneggiamenti alle due auto di proprietà. Fiancate rigate, forse con una chiave

© FOTOGRAFIA PERUVIATA



Oggi si annuncia una seduta calda in consiglio regionale

D'INGECCO DIXIT

«Il lavoro per Davide si deve costruire»

Gianluca D'Ingecco e le telefonate interminabili per trovare lavoro a Marco e soprattutto a David Alpaca, il precario da cui è partita l'inchiesta. Un lavoro da trovare o «costruire». Così D'Ingecco alla Santoni, il 18 novembre scorso: «...per Marco è più facile anche per fare l'operaio visto che è specializzato, mentre David vuole un lavoro un po' diverso e bisogna costruirlo».

FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA

Dal 1992 la Fondazione è impegnata nella realizzazione e nel sostegno di attività benefiche e di pubblica utilità

BANDO 2011

LA FONDAZIONE DESTINA RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NEI SETTORI:
ARTE - ATTIVITÀ E BENI CULTURALI - SALUTE PUBBLICA - MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA - SVILUPPO LOCALE EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Il Bando per la presentazione dei progetti è disponibile:
sul sito internet della Fondazione Cassa Risparmio Perugia
www.fondazionecrpg.com - per informazioni tel 075.5725981 - fax 075.5725842 - info@fondazionecrpg.com

LE DOMANDE DOVRANNO Pervenire ALLA FONDAZIONE
IMPROROGABILMENTE ENTRO IL 15 DICEMBRE 2010

IL PIANETA CHE CAMBIA

www.ilplanetacheambia.it

FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA

Tre grandi mostre dall'American Museum of Natural History di New York

Con la consulenza e supervisione di **Piero Angela**



CLIMA



ACQUA



DINOSAURI

PERUGIA

2 OTTOBRE 2010 - 5 GIUGNO 2011

ASSISI

2 OTTOBRE 2010 - 15 MAGGIO 2011

GUBBO

27 NOVEMBRE 2010 - 25 APRILE 2011

www.fondazionecrpg.com